

LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Sede Legale in Roma, Via Stamira 5/7 - CAP 00162

Codice Fiscale 97116440583

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	712.29	49.27
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
Totale	712.29	49.27
II- Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	264,618.00	292,202.00
2) impianti e macchinari	290.61	258.32
3) attrezzature	1,090.03	791.73
4) altri beni	325,042.57	270,969.50
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	591,041.21	564,221.55
III- Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	72,250.00	72,250.00
c) altre imprese	49,951.00	49,951.00
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	406,723.33	318,384.33
Totale	528,924.33	440,585.33
Totale Immobilizzazioni (B)	1,120,677.83	1,004,856.15
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0.00	0.00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti (di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	70,153.88	8,610.78
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	304,410.88	460,967.00
4) verso soggetti privati per contributi	32,000.00	50,000.00
5) verso enti della stessa rete associativa	902,896.04	888,153.31
6) verso altri enti del terzo settore		2,417.54
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate	556,813.00	356,813.00
9) crediti tributari	3,955.22	1,222.78
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri (di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	23,444.37	31,354.84
Totale	1,893,673.39	1,799,539.25
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		0.00
2) partecipazioni in imprese collegate	368,850.00	368,850.00
2) altri titoli		0.00
Totale	368,850.00	368,850.00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	666,863.80	210,749.34
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	1,856.64	1,560.11
Totale	668,720.44	212,309.45
Totale attivo circolante (C)	2,931,243.83	2,380,698.70
D) Ratei e risconti attivi	0.00	0.00
Totale Attivo (A+B+C+D)	4,051,921.66	3,385,554.85

PASSIVO		
(valore in euro)		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
3) fondi vincolati destinati da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
2) altre riserve	1,273,489.39	1,319,134.82
III - Avanzo / disavanzo d'esercizio	45,645.43	-122,321.45
Totale	1,319,134.82	1,196,813.37
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	5,039.00	1,875.00
3) altri	769,799.05	469,799.05
Totale	774,838.05	471,674.05
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	384,672.49	436,454.56
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio successivo)	835.93	468.48
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	64,000.00	64,000.00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori (di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	552,021.49	276,487.85
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari (di cui esigibili entro l'esercizio successivo)	53,107.55	50,204.64
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (di cui esigibili entro l'es succ)	50,037.66	51,667.00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	284,865.78	323,694.39
12) altri debiti	6,335.61	8,264.36
Totale	1,011,204.02	774,786.72
E) Ratei e risconti passivi	562,072.28	505,826.15
Totale Passivo (A+B+C+D+E)	4,051,921.66	3,385,554.85
	0.00	0.00
	4,051,921.66	3,385,554.85

LIBERA
Associazioni, Nomi e
Numeri Contro le Mafie
Via Stamira, 5A/7C - 00162 ROMA
Tel. 06.69770301 - Fax 06.6783559
P.I. 06523941000 - C.F. 97116440583

Simone Fulli

RENDICONTO GESTIONALE ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

- 1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

Totale (A)

B) Costi e oneri da attività diverse

- 1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione
- 8) Rimanenze iniziali

Totale (B)

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

- 1) Oneri da raccolta fondi abituali
- 2) Oneri da raccolta fondi occasionali
- 3) Altri oneri
- 4) Personale

Totale (C)

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

- 1) Su rapporti bancari
- 2) Su prestiti
- 3) Da patrimonio edilizio
- 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) Accantonamenti per rischi e oneri
- 6) Altri oneri

Totale (D)

E) Costi e oneri da supporto generale

- 1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- 2) Servizi
- 3) Godimento beni di terzi
- 4) Personale
- 5) Ammortamenti
- 6) Accantonamenti per rischi ed oneri
- 7) Oneri diversi di gestione

Totale (E)

Totale oneri e costi (A+B+C+D+E)

Associazioni, Nomi e
Numeri Contro le Mafie
Stamira, 5A/7C - 00162 ROMA
Tel. 06.69770301 - Fax 06.6782559
P.I. 06523941000 - C.F. 97116440583

Shore Roll

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

- 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori
- 2) Proventi dagli associati per attività mutuali
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 4) Erogazioni liberali
- 5) Proventi del 5 per mille
- 6) Contributi da soggetti privati
- 7) Ricavi per prestazioni e cessione a terzi
- 8) Contributi da enti pubblici
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici
- 10) Altri ricavi e proventi
- 11) Rimanenze finali

Totale (A)

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

- 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
- 2) Contributi da soggetti privati
- 3) Ricavi per prestazioni e cessioni di terzi
- 4) Contributi da enti pubblici
- 5) Proventi da contratti con enti pubblici
- 6) Altri ricavi, rendite e proventi
- 7) Rimanenze finali

Totale (B)

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

- 1) Proventi da raccolta fondi abituali
- 2) Proventi da raccolta fondi occasionali
- 3) Altri proventi

Totale (C)

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

- 1) Da rapporti bancari
- 2) Da altri investimenti finanziari
- 3) Da patrimonio edilizio
- 4) Da altri beni patrimoniali
- 5) Altri proventi

Totale (D)

E) Proventi di supporto generale

- 1) Proventi da distacco del personale
- 2) Altri proventi di supporto generale

Totale (E)

Totale proventi e ricavi (A+B+C+D+E)
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte
Imposte
Avanzo/disavanzo d'esercizio



RELAZIONE DI MISSIONE 2024

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2024 di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, al Decreto Ministeriale 5 marzo 2020 nonché al Principio Contabile OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea si compone pertanto di tre distinti documenti:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di missione

La regolarità di gestione e la precisione e completezza dei documenti sono attestate dalle due differenti relazioni che accompagnano il bilancio: la relazione dell'Organo di Controllo e la Relazione del Revisore.

INFORMAZIONI GENERALI

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo "CONTRO" le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma anche convintamente "PER":

- per la giustizia sociale
- per la ricerca di verità
- per la tutela dei diritti
- per una politica trasparente
- per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza
- per una memoria viva e condivisa
- per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.



Libera è nata nel 1995 ed è presente su tutto il territorio italiano in 20 coordinamenti regionali, 75 coordinamenti provinciali e 304 presidi locali. Sono 115 le organizzazioni internazionali aderenti al network di Libera Internazionale, in 36 Paesi d'Europa, Africa e America Latina.

Le attività svolte da Libera sono numerose e coinvolgono moltissimi giovani nella partecipazione: oltre 2.952 sono i ragazzi che d'estate partecipano abitualmente ai campi d'impegno e formazione sui beni confiscati, circa cinquecento quelli che animano progetti di tutela ambientale in collaborazione con CUFAA – Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari nell'Arma dei carabinieri.

Nell'esercizio 2024 sono stati attivati protocolli e collaborazioni con 54 Università italiane e straniere. Nel corso dell'anno abbiamo collaborato con 400 scuole con cui è attivo un rapporto continuativo e oltre 2000 scuole coinvolte in percorsi educativi impegnate insieme a Libera nella costruzione e realizzazione di percorsi di formazione e di educazione alla responsabilità e legalità democratica, con il coinvolgimento di migliaia di studenti e centinaia di insegnanti e docenti universitari.

Nel 1995 Libera ha promosso una petizione che raccolse un milione di firme a favore di una legge che prevedesse l'uso sociale dei beni confiscati. Ad oggi oltre 1132 sono le associazioni, le cooperative sociali e gli enti del terzo settore assegnatari di beni in Italia, che si occupano di inclusione e servizi alle persone, di reinserimento lavorativo, di formazione e aggregazione giovanile, di rigenerazione urbana e culturale, di accompagnamento alle vittime e ai loro familiari.

Nel 1995 Libera ha promosso una petizione che raccolse un milione di firme a favore di una legge che prevedesse l'uso sociale dei beni confiscati. Ad oggi sono oltre 850 le associazioni e le cooperative assegnatarie. Per Libera è fondamentale mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie. Uomini, donne e bambini che hanno perso la propria vita per mano della violenza mafiosa, per difendere la nostra libertà, la nostra democrazia. Una memoria condivisa e responsabile grazie alla testimonianza dei loro familiari che si impegnano affinché gli ideali e i sogni dei loro cari rimangano vivi. Ogni anno, il 21 marzo, primo giorno di primavera, in occasione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, in tanti luoghi del nostro



Paese e all'estero, vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Un lungo elenco, recitato come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai.

DATI SUGLI ASSOCIATI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'ASSOCIAZIONE

Al 31.12.2024 i soci singoli associati a Libera erano complessivamente 12.776. La ripartizione territoriale della rete associativa è la seguente:

Regione	Numero Associati	%
ABRUZZO	165	1,39%
BASILICATA	267	2,24%
CALABRIA	386	3,24%
CAMPANIA	675	5,67%
EMILIA ROMAGNA	1.584	13,31%
FRIULI	209	1,76%
LAZIO	502	4,22%
LIGURIA	711	5,98%
LOMBARDIA	1.693	14,23%
MARCHE	263	2,21%
MOLISE	8	0,07%
PIEMONTE	1.268	10,66%
PUGLIA	1.057	8,88%
SARDEGNA	123	1,03%
SICILIA	462	3,88%
TOSCANA	973	8,18%
TRENTINO	87	0,73%
UMBRIA	258	2,17%
VALLE D'AOSTA	127	1,07%
VENETO	1.054	8,86%
ESTERI	27	0,23%
TOTALE	11.899	100%

Al tesseramento regionale si aggiungono anche le tessere per le scuole (450) e per le associazioni (427), per un totale di 12.776.

Nel corso del 2024 la maggior parte delle riunioni, degli incontri e delle assemblee associative nei presidi territoriali, nei coordinamenti provinciali e regionali si è svolta prevalentemente in presenza. Il giorno 16 maggio 2025 si è svolta in presenza l'assemblea per l'approvazione del bilancio di previsione 2025.



CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ED EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, dal momento che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. I proventi e gli oneri sono stati registrati secondo quanto previsto dal dispositivo normativo in vigore e quanto previsto dalle *policy* dell'Associazione (per maggiori dettagli si vedano le voci “Proventi” e “Oneri”).

In osservanza delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice civile, le valutazioni sono state adottate nel rispetto dei seguenti criteri:

Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. In questa voce sono compresi tra gli altri i costi di acquisto per le licenze d'uso software e del sito web.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte, secondo quanto disposto dal principio contabile n.16, al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate nel Rendiconto Gestionale, sono state calcolate secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione applicando le seguenti aliquote di ammortamento annuale:

- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 20%
- mobili e arredi: 12,50%
- terreni e fabbricati: 3%
- attrezzature varia: 10%
- immobilizzazioni < E.516,46: 100%



Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie costituite da partecipazioni e da altre attività finanziarie sono valutate secondo il criterio del valore nominale di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore.

Crediti

I Crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali e tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza del principio della competenza temporale.

Fiscalità Differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con gli oneri e i proventi che danno luogo al risultato economico di periodo. E' stata quindi rilevata la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie. Nel bilancio in esame non si evidenziano le imposte anticipate e differite.

Fondi per rischi e oneri

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione dei Fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di specifiche giustificazioni.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto



Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Si rimanda successivamente al dettaglio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Iscrizioni Proventi ed Oneri

Il Rendiconto gestionale evidenzia le risorse acquisite e impiegate nell'esercizio con riferimento alle singole "aree" ovvero:

- **attività di interesse generale:** attività istituzionali svolte in conformità alle indicazioni previste dallo statuto
- **attività diverse:** attività secondarie e strumentali rispetto a quelle evidenziate nel punto precedente, indipendentemente dal fatto che vengano svolte con modalità commerciali o non commerciali
- **attività di raccolta fondi:** attività occasionali e non occasionali svolte al fine di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire risorse finanziarie per la realizzazione delle attività istituzionali
- **attività finanziarie e patrimoniali:** eventuali attività connesse alla gestione finanziaria e del patrimonio immobiliare e mobiliare, laddove tali attività non siano da considerarsi attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n.117/2017
- **attività di supporto generale:** attività di amministrazione e direzione dell'associazione che garantiscono le condizioni organizzative di base

Accorpamenti ed eliminazione di voci di bilancio rispetto la modello ministeriale



Per quanto riguarda le riclassificazioni si specifica che sia in riferimento allo Stato Patrimoniale che in riferimento al Rendiconto Gestionale non si è proceduto a nessun accorpamento e a nessuna eliminazione di voci di bilancio rispetto al modello ministeriale. Si è tuttavia provveduto a differenti riclassificazioni rispetto all'esercizio precedente nel caso in cui fossero ritenute più coerenti alla luce dell'attuale disposizione normativa.

IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni nell'esercizio 2024 delle immobilizzazioni immateriali sono riportate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Migliorie su beni di terzi	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
Costo storico	243.907	43.346	287.253
Fondo ammortamento a fine esercizio 2023	-243.907	-42.634	-286.541
Valore netto a inizio esercizio 2024	0	712	712
Incrementi nel corso dell'anno	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	0	-663	-663
Altre variazioni	0	0	0
Valori di fine esercizio 2024	0	49	49

Le movimentazioni nell'esercizio 2024 delle immobilizzazioni materiali sono riportate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Macchine elettroniche	Attrezzature	Mobili e arredi	Automezzi	Beni inferiori a euro 516,46	TOTALE
----------------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	--------------	-----------------	-----------	------------------------------	--------



Costo storico	264.618	323	215.324	2.983	202.693	6.200	6.638	698.779
Fondo ammortamento a fine esercizio 2022	0	-33	-77.956	-1.893	-15.067	-6.200	-6.638	-107.787
Valori di inizio esercizio 2023	264.618	290	137.368	1.090	187.626	0	0	590.992
Incrementi nel corso dell'anno	27.584	0	100				0	27.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni								0
Rivalutazioni			0	0	0	0	0	0
Svalutazioni			0	0	0	0	0	0
Ammortamenti		-33	-28.837	-298	-25.337			-54.505
Altre variazioni			50	0	0	0	0	50
Valori di fine esercizio 2023	292.202	257	108.681	792	162.289	0	0	564.221

Le movimentazioni nell'esercizio 2024 delle immobilizzazioni finanziarie sono riportate nel prospetto che segue:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Fondazion e Libera Infor- mazione	Fondazion e Interesse Uomo	Banca Popolare Etica	La Via Libera srl Impresa Sociale	Polizza Fondo TFR	De Luxe Srl	By G.Fasana Srl in liquidaz.	Depos iti cauzio nali	TOTALE
Valori di inizio esercizio 2024	20.000	30.000	19.951	72.250	406.723	287.000	81.850	2.000	919.774
Fondo svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-20.000								-20.000
Incrementi nel corso dell'anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	0	-88.339			0	-88.339
Rivalutazioni	0	0	0	0	0			0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0			0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0			0	0
Valori di fine esercizio 2024	0	30.000	19.951	72.250	318.384	287.000	81.850	2.000	811.435



CREDITI E DEBITI CON INDICAZIONE DEGLI IMPORTI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - EVENTUALE NATURA DELLE GARANZIE RILASCIATE

I crediti evidenziati nel bilancio chiuso al 31.12.2024 sono dettagliatamente elencati nel prospetto che segue:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti verso Enti Pubblici	460.967	0	0	460.967
Crediti verso utenti e clienti	8.611	0	0	8.611
Crediti tributari	1.223	0	0	1.223
Crediti verso soggetti privati	50.000	0	0	50.000
Crediti verso imprese collegate	356.813	0	0	356.813
Crediti verso Enti della stessa rete associativa	888.153	0	0	888.153
Crediti verso altri	33.772	0	0	33.772
Totale	1.799.539	0	0	1.799.539

I debiti alla medesima data sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso Banche	468	0	0	468
Debiti verso Fornitori	120.029	0	0	120.029
Debiti per fatture da ricevere	156.459	0	0	156.459
Debiti verso Enti della stessa rete associativa	64.000	0	0	64.000
Debiti tributari	50.205	0	0	50.205



Debiti verso Enti Previdenziali	51.667	0	0	51.667
Debiti verso dipendenti	323.694	0	0	323.694
Debiti diversi	8.264	0	0	8.264
Totale	774.786	0	0	774.786

Alla data del 31.12.2024 l'Associazione Libera non aveva rilasciato alcuna garanzia a favore di terzi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Non si è reso necessario contabilizzare ratei attivi, ratei passivi e risconti attivi. I ratei attivi si riferiscono a componenti negative per servizi che sono state registrate nell'esercizio precedente a quello di competenza. I risconti passivi si riferiscono invece al contributo 5 per mille relativo al periodo di imposta 2023, che è stato erogato nel corso dell'esercizio 2024 ma che risulta di competenza dell'esercizio 2024. Di seguito viene evidenziato il relativo prospetto:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	0
Risconti attivi	0
Ratei passivi	0
Risconti passivi	505.826

FONDO T.F.R.

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2024, in base al C.C.N.L. per i dipendenti del terziario, commercio, distribuzione e servizi.

Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
384.673	60.279	-8.497	436.455

FONDI DI ACCANTONAMENTO



I Fondi accolgono le spese future ed i rischi potenziali dell'associazione e sono evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo Rischi su crediti	145.300	0	0	145.300
Fondo Rischi specifici	174.498	0	0	174.498
Fondo spese da sostenere per il progetto Liberi di Scegliere	0	0	0	0
Fondo spese da sostenere per progetti diversi	0	0	0	0
Fondo spese da sostenere per il progetto Liberi di Crescere	0	0	0	0
Fondo per sostegno attività istituzionali	450.000	0	-300.000	150.000
Fondo svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale	769.799	0	-300.000	469.799

PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto dell'associazione, ammontante complessivamente a euro 1.319.135 è evidenziata nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Riserve per attività Istituzionali	1.273.489	45.645		1.319.134



Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo di esercizio			-122.321	-122.321
Totale	1.273.489	45.645	-122.321	1.196.813

IMPEGNI DI SPESA O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Gli impegni di spesa ed i contributi ricevuti per specifiche finalità risultanti in bilancio alla data del 31.12.2024 e già evidenziati nel prospetto complessivo relativo ai Fondi di accantonamento, sono i seguenti:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo spese da sostenere per il progetto Liberi di Scegliere	0	0	-0	0
Fondo spese da sostenere per progetti diversi	0	0	0	0
Fondo spese da sostenere per il progetto Liberi di Crescere	0	0	0	0
Fondo per sostegno attività istituzionali	450.000	0	-300.000	150.000
Totale	450.000	0	-300.000	150.000



ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Si riportano di seguito le voci principali del Rendiconto Gestionale e le differenze in valori assoluti e in valori percentuali rilevate rispetto all'esercizio precedente:

ONERI E COSTI	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione (+/-)	Variazione %
Attività di interesse generale:	3.770.671	3.810.905	40.234	1,07%
materie prime, sussidiarie, consumo e merci	91.340	12.626	-78.714	-86,18%
servizi	2.034.208	2.214.930	180.722	8,88%
godimento beni di terzi	8.747	20.583	11.836	135,31%
personale	1.348.526	1.392.593	44.067	3,27%
ammortamenti	31.353	55.167	23.814	75,95%
accantonamenti	0	0	0	0,00%
oneri diversi di gestione	256.497	115.006	-141.491	-55,16%
rimanenze iniziali	0	0	0	0,00%
Attività diverse:	32.782	34.309	1.527	4,66%
materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0	0,00%
servizi	14.040	13.241	-799	-5,69%
personale	18.742	21.068	2.326	12,41%
Attività di raccolta fondi:	298.206	249.994	-48.212	-16,17%
oneri da raccolta fondi abituali	89.697	113.740	24.043	26,80%
oneri da raccolta fondi occasionali	117.776	51.957	-65.819	-55,88%
altri oneri	16.052	1.571	-14.481	-90,21%
personale	74.681	82.726	8.045	10,77%
Attività finanziarie e patrimoniali:	16.988	13.397	-3.591	-21,14%
rapporti bancari	16.988	13.397	-3.591	-21,14%
altri oneri	0	0	0	0,00%
Attività di supporto generale:	1.318.900	581.251	-737.649	-55,93%



materie prime, sussidiarie, consumo e merci	613	4.947	4.334	707,01%
servizi	877.164	202.910	-674.254	-76,87%
godimento beni di terzi	65.047	57.138	-7.909	-12,16%
personale	187.107	191.381	4.274	2,28%
oneri diversi di gestione	188.969	124.875	-64.094	-33,92%
Totali	5.437.547	4.689.856	-747.691	-13,75%

PROVENTI E RICAVI	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione (+/-)	Variazione %
Attività di interesse generale:	3.981.464	3.628.195	-353.269	-8,87%
proventi da quote associative	176.275	171.410	-4.865	-2,76%
erogazioni liberali	474.881	644.597	169.716	35,74%
proventi 5 per mille	605.268	562.072	-43.196	-7,14%
contributi da soggetti privati	748.061	1.066.590	318.529	42,58%
ricavi per cessioni a terzi	400	390	-10	-2,50%
contributi da enti pubblici	1.209.272	1.044.349	-164.923	-13,64%
proventi da contratti con enti pubblici	77.615	77.528	-87	-0,11%
altri ricavi e proventi	689.692	61.259	-628.433	-91,12%
Attività diverse:	90.713	115.138	24.425	26,93%
ricavi per prestazioni e cessioni	90.713	115.138	24.425	26,93%
Attività di raccolta fondi:	918.597	586.579	-332.018	-36,14%
proventi da raccolta fondi abituali	311.846	196.275	-115.571	-37,06%
proventi da raccolta fondi occasionali	154.788	262.524	107.736	69,60%
altri proventi	451.963	127.780	-324.183	-71,73%
Attività finanziarie e patrimoniali:	0	0	0	0,00%
rapporti bancari	0		0	0,00%
Attività di supporto generale:	553.289	300.000	-253.289	-45,78%



altri proventi	553.289	300.000	-253.289	-45,78%
Totali	5.544.063	4.629.912	-914.151	-16,49%

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI, DEI CONTRIBUTI E DEI PROVENTI RICEVUTI

La maggiore parte delle somme raccolte a titolo liberale dall'associazione provengono da donatori singoli (93%) e da Aziende e Fondazioni per la restante quota (7%). Per il 58% sono erogazioni liberali, per il 18% raccolta fondi abituale e per il 24% raccolta fondi occasionale.

Il soggetto erogatore (86%) non indica alcuna preferenza sulla destinazione dei fondi (versamenti generici con la dicitura "donazioni, erogazioni liberali, laddove c'è più bisogno).

Solo il 14% indica una preferenza sulla destinazione dei fondi. La relativa suddivisione percentuale è indicata nel prospetto che segue:

Area	Indicazione %
Generico	86 %
Anticorruzione	4 %
Formazione	2 %
Beni confiscati	8 %
Altre	1 %
Totale	100 %

Le principali attività di Libera svolte attraverso campagne postali o mailing ed i relativi risultati percentuali sono evidenziate di seguito:

Campagne postali o mailing	Risposte positive %	R.O.I.
Mailing 24RE Riepilogo doni	10 %	8
24NL 5x1000 NL lettera 95	3 %	1
24NL Natale NL lettera 96	6 %	8
24BS Bilancio Sociale	8 %	4
24Mailing riattivazione	3 %	2



Considerando il totale complessivo delle erogazioni liberali, raccolta fondi abituale e occasionale e gli altri proventi, i lasciti costituiscono il 7 % del totale e la quota 5x1000 il 31 %

Tipologia Proventi e ricavi Raccolta fondi	%
Erogazioni liberali	36 %
RF abituale	11 %
RF occasionale	15 %
Altri proventi (lasciti)	7 %
5 x 1000	31 %
Totale	100 %

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero dei dipendenti e dei collaboratori impiegati da Libera nel corso del 2024 viene evidenziato nel prospetto che segue:

Categoria	31/12/2023	31/12/2024	Variazione
Dipendenti	30	31	+1
Collaboratori	23	24	+1
Collaboratori giornalisti e pubblicisti	3	3	0
Totale	56	56	+2

I dipendenti hanno tutti la qualifica di impiegato ed il contratto applicato è il CCNL per i dipendenti del terziario, commercio, distribuzione e servizi.

I volontari non occasionali sono invece 233. Le ore che mediamente impegnano i volontari nel corso di un anno sono riportate nel prospetto che segue:

Descrizione	Numero volontari
Volontari con impegno giornaliero di 1 ora per 2 giorni alla settimana per 48 settimane	101
Volontari con impegno giornaliero di 2 ore per 3 giorni alla settimana per 48 settimane	118



Volontari con impegno giornaliero di 4 ore per 4 giorni alla settimana per 48 settimane	14
Totali	233

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I dipendenti a tempo pieno di Libera percepiscono una retribuzione media lorda di euro 36.802,30. La massima differenza retributiva tra lavoratori dipendenti è pari allo 1,83. Non viene pertanto superato il rapporto (pari a 8) vietato dall'art. 16 del D.lgs. 117/2017. Non viene inoltre superata la percentuale prevista dal 3° comma, lett. B) dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017 in riferimento all'applicazione dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2015.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI E DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEI COSTI FIGURATIVI

I costi figurativi dell'associazione sono rappresentati dall'impiego dei volontari iscritti nel registro di cui all'art.17, comma 1, del D.lgs. n.117/2017.

Le ore di volontariato effettivamente prestate sono state valorizzate applicando la retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 81/2015:

Descrizione	Numero volontari	Numero ore	Numero giorni	Costo orario	Costo complessivo
Volontari con impegno giornaliero di 1 ora per 2 giorni alla settimana per 48 settimane	101	1	96	18,25	176.952
Volontari con impegno giornaliero di 2 ore per 3 giorni alla settimana per 48 settimane	118	2	144	18,25	620.208
Volontari con impegno giornaliero di 4 ore per 4 giorni alla settimana per 48 settimane	14	4	192	18,25	196.224
Totali	233				993.384



COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE

Nessun compenso viene erogato a titolo di componente dell'Ufficio di Presidenza di Libera, né ai soggetti che compongono l'Organo di controllo. Il soggetto incaricato della revisione percepisce un compenso lordo annuo di euro 6.000,00 (seimila/00).

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Per parti correlate dell'associazione di intendono:

- Le persone o gli enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione Libera
- I componenti dell'Ufficio di Presidenza
- I dipendenti o i volontari con responsabilità strategiche
- Le società o gli enti controllate dall' Associazione Libera
- Le persone che a loro volta possono essere legate da rapporti affettivi o di parentela ad una parte correlata

In riferimento alle parti correlate l'Associazione Libera nel corso dell'esercizio 2024 non ha posto in essere operazioni che non fossero a condizioni di mercato.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DI GESTIONE

Alla fine dell'esercizio 2024 la situazione patrimoniale dell'Associazione Libera garantisce il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

Si riportano di seguito alcuni prospetti riferiti ad una riclassificazione dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) ed alcuni quozienti che evidenziano i necessari equilibri di natura patrimoniale:

Impieghi	Importo	%		Fonti	Importo	%
Liquidità immediate	212.309	6%		Debiti	1.280.613	38%
Liquidità differite	2.168.390	64%		Fondi relativi a passività correnti	471.674	14%



Totale attività correnti	2.380.699	70%		Totale passività correnti	1.752.287	52%
Immobilizzazioni immateriali	49	0%		Fondi relativi a passività immobilizzate	436.455	13%
Immobilizzazioni materiali	564.222	17%		Totale passività immobilizzate	436.455	13%
Immobilizzazioni finanziarie	440.585	13%		Patrimonio netto	1.196.813	35%
Totale attività immobilizzate	1.004.856	30%		Totale patrimonio netto	1.196.813	35%
Totale impieghi	3.385.555	100%		Totale fonti	3.385.555	100%

Il quoziente corrente di liquidità esprime il rapporto tra le attività breve (depositi di conto corrente e crediti) e le passività a breve (debiti in scadenza entro i dodici mesi). Il quoziente di 1,36 risultante dal bilancio di Libera evidenzia un equilibrio finanziario ottimale:

Quoziente corrente di liquidità		
Attività correnti	2.380.699	1,36
Passività correnti	1.752.287	

Il quoziente di indebitamento esprime invece il rapporto tra i debiti dell'associazione nei confronti dei terzi e il patrimonio proprio. Nel caso di Libera il rapporto è di 1,83 ed esprime un ragionevole rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio:

Quoziente di indebitamento		
Capitale di terzi (passività correnti + passività immobilizzate)	2.188.742	1,83
Patrimonio netto	1.196.813	



Il quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni verifica l'esistenza di un equilibrio strutturale tra il capitale proprio e le attività immobilizzate. Anche in questo caso i dati di bilancio esprimono un equilibrio del rapporto:

Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni		
Patrimonio netto	1.196.813	1,19
Immobilizzazioni attive	1.004.856	

Per quanto riguarda la situazione economica di Libera si riportano di seguito due prospetti che evidenziano il contributo delle singole aree di attività nella determinazione del risultato di esercizio riferite all'anno 2024 e all'anno 2023, unitamente ad un prospetto di confronto tra i due esercizi:

ESERCIZIO 2023				
AREA	ONERI		PROVENTI	
Attività di interesse generale	3.770.671	69,35%	3.981.464	71,81%
Attività diverse	32.782	0,60%	90.713	1,64%
Attività di raccolta fondi	298.207	5,48%	918.597	16,57%
Attività finanziarie e patrimoniali	16.988	0,31%	0	0,00%
Attività di supporto generale	1.318.900	24,26%	553.290	9,98%
Totali	5.437.548	100,00%	5.544.064	100,00%

ESERCIZIO 2024				
AREA	ONERI		PROVENTI	
Attività di interesse generale	3.810.905	81,26%	3.628.195	78,36%
Attività diverse	34.309	0,73%	115.138	2,49%
Attività di raccolta fondi	249.994	5,33%	586.579	12,67%
Attività finanziarie e patrimoniali	13.397	0,29%	0	0,00%
Attività di supporto generale	581.250	12,39%	300.000	6,48%
Totali	4.689.855	100,00%	4.629.912	100,00%



DATI 2023 - 2024						
AREA	ONERI			PROVENTI		
	2023	2024	%	2023	2024	%
Attività di interesse generale	3.770.671	3.810.905	1,07%	3.981.464	3.628.195	-8,87%
Attività diverse	32.782	34.309	4,66%	90.713	115.138	26,93%
Attività di raccolta fondi	298.207	249.994	-16,17%	918.597	586.579	-36,14%
Attività finanziarie e patrimoniali	16.988	13.397	-21,14%	0	0	#DIV/0!
Attività di supporto generale	1.318.900	581.250	-55,93%	553.290	300.000	-45,78%
Totali	5.437.548	4.689.855		5.544.064	4.629.912	

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La situazione attuale dell'Associazione, pure in presenza del disavanzo di esercizio maturato nel corso dell'esercizio 2024, evidenzia tuttavia un equilibrio finanziario frutto delle anche delle oculatissime scelte gestionali dell'Ufficio di Presidenza. Sulla base dei dati disponibili ad oggi, si prevede che nel corso dell'esercizio 2025 sia possibile tornare a raggiungere un equilibrio economico.

INDICAZIONE DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività di interesse generale sono le attività istituzionali dell'Associazione svolte in conformità alle indicazioni previste dallo statuto nazionale.

Il Codice del Terzo Settore prevede che gli ETS debbano svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs.117/2017. Tra queste si riportano le seguenti indicate anche nell'articolo 3 dello statuto dell'Associazione:

- **educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi** della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;



- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione** della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel corso del 2024 l'Associazione ha esercitato le diverse attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, coerentemente con il perseguimento delle finalità previste dall'articolo 3 dello Statuto, che riportiamo di seguito:

a) valorizzare, fornendo sostegno e servizi, le associazioni, gli enti, le scuole, le università e gli altri soggetti collettivi impegnati in attività di lotta ai fenomeni mafiosi e ai poteri occulti, in attività di prevenzione, di ricerca in azioni di solidarietà, di assistenza, soprattutto nei confronti delle vittime delle mafie, e nell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e responsabile, al rispetto e tutela dell'ambiente;



- b) promuovere l'applicazione della legge n. 109 del 1996 e delle successive disposizioni di legge che prevedono il riutilizzo per finalità pubbliche e sociali dei beni sequestrati e confiscati alle mafie e ai corrotti da parte dei soggetti previsti dalla normativa vigente;
- c) favorire la nascita di un collegamento stabile tra tutte le associazioni, gli enti, le università e gli altri soggetti collettivi impegnati per la legalità e contro le mafie nei diversi settori di attività civili e sociali (della cultura, dell'economia, della ricerca, dell'educazione, dell'assistenza, dello sport, della tutela dell'ambiente e della sostenibilità in generale);
- d) promuovere un dialogo e una collaborazione, anche in forma di servizi, tra i soggetti aderenti a "Libera" e le istituzioni;
- e) promuovere, per realizzare giustizia sociale, ogni azione utile a garantire la piena dignità della persona, nonché la tutela dei diritti fondamentali ad essa ascrivibili conformemente ai principi iscritti nella Costituzione Repubblicana, nata dai valori della Resistenza, e nelle Convenzioni internazionali dei Diritti dell'Uomo;
- f) promuovere ogni azione per l'affermazione della cultura della convivenza civile, per la piena valorizzazione delle pari opportunità, per l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze culturali etniche, religiose e di genere;
- g) promuovere azioni per la lotta alle discriminazioni sociali, economiche e ad ogni forma di sfruttamento, dal traffico degli esseri umani al caporalato e a qualsiasi altra manifestazione di discriminazione che mortifica la dignità umana;
- h) promuovere ogni azione atta a garantire ad ogni persona, ed in particolare ai soggetti più vulnerabili, pari dignità umana, sociale e culturale, lottando contro ogni forma di povertà sociale, umana, educativa;
- i) promuovere l'elaborazione di strategie di lotta nonviolenta contro il dominio mafioso del territorio e di resistenza alle infiltrazioni di tipo mafioso; promuovere una cultura della responsabilità contro coloro che abusano dei poteri di cui dispongono e violano i doveri propri della funzione pubblica; elaborare strategie di lotta nonviolenta e di resistenza contro la corruzione;



l) promuovere la nascita di una rete internazionale di associazioni ed enti impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità e nella promozione dei diritti e della giustizia Sociale, per favorire la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale;

m) promuovere riflessioni e attività utili a garantire il diritto al ricordo delle persone vittime innocenti delle mafie, approfondendone le storie individuali e costruendo, a partire dalla testimonianza dei familiari delle vittime, una memoria collettiva che diventi patrimonio identitario solido contro le mafie;

n) organizzare momenti di incontro e confronto tra i familiari delle vittime innocenti delle mafie, al fine di creare una rete tra loro che racconti la capacità condivisa di resilienza e impegno nel contrasto alle mafie.

“Libera”, per il raggiungimento dei propri fini sociali, potrà altresì costituirsi parte civile nei processi penali per i delitti di cui all’art. 416 bis c.p., per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal medesimo articolo 416 bis c.p. e per i delitti commessi al fine di agevolare le attività delle associazioni di tipo mafioso.

Potrà altresì costituirsi parte civile per i delitti di cui all’art. 416 ter del codice penale.

“Libera”, sempre per il raggiungimento dei propri fini sociali, potrà costituirsi parte civile nei processi penali per i delitti contro la pubblica amministrazione, per i reati di corruzione e per tutti i delitti commessi al fine di agevolare direttamente e/o indirettamente fatti di corruzione. Potrà altresì promuovere azione civile per il risarcimento del danno.

Libera inoltre potrà inoltre costituirsi, per il raggiungimento dei propri fini sociali, parte civile nei processi penali per i reati in materia ambientale, in condivisione con le associazioni ambientaliste aderenti.

Libera, ancora, potrà costituirsi parte civile nei processi penali per tutti i reati in materia di violazione dei diritti umani.

Nel corso del 2024, l’Associazione ha perseguito le suddette finalità anche attraverso attività di servizio, previste dall’articolo 4 dello Statuto, quali a puro titolo esemplificativo:



- a) Organizzazione di iniziative culturali di approfondimento, di ricerca e di informazione sul fenomeno mafioso e sulle relative strategie di contrasto ad esso;
- b) Pubblicazione di materiali relativi alle suddette iniziative e produzione e diffusione di ogni altro testo o documento audiovisivo;
- c) Elaborazione di percorsi educativi a distanza per insegnanti, studenti, operatori sociali;
- d) Raccolta e diffusione di documentazione aggiornata sulle mafie e le possibili strategie per combatterle;
- e) Monitoraggio sull'evoluzione del fenomeno mafioso e della lotta ad esso, nei diversi contesti;
- f) Attivazione di una rete informativa interattiva tra gli associati;
- g) Promozione di azioni giurisdizionali in caso di violazione delle norme e dei principi posti a tutela della persona, dei valori e delle materie che costituiscono finalità dell'associazione;
- h) Realizzazioni di campagne su questioni rilevanti per il perseguimento delle finalità associative.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL CARATTERE ECCONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Il Codice del Terzo Settore prevede che gli ETS debbano svolgere le attività di interesse generale (art. 5 del D.Lgs.117/2017), il medesimo codice prevede tuttavia che possano essere svolte anche attività di natura diversa (art. 5 del D.Lgs.117/2017) a condizione che tali attività siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. Nel caso di Libera le attività di natura diversa rappresentate prevalentemente da cessione gadgets e royalties per l'utilizzo del marchio "Libera Terra", soddisfano entrambe le condizioni previste dal Codice del Terzo Settore, ovvero non superano il 30% delle entrate complessive e non superano il 66% dei costi complessivi.



DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI E RENDICONTO SPECIFICO DI CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 4° DELL'ART. 79 DEL D.LGS. N.117/2017

Nel corso dell'esercizio 2024 le campagne di raccolta fondi effettuate ai sensi della lettera A) 4° comma dell'art.79 del D. Lgs. N. 117/2017 sono state tre: 21 marzo, Caterpillar e Natale. Di seguito vengono indicati i rendiconti specifici delle entrate e delle uscite

RACCOLTA FONDI EFFETTUATE AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 4°, ART.79 D.LGS. 117/2017	
	GIORNATA 21 MARZO
Entrate	
Banchetto e donazioni	88.129,95
Totale	88.129,95
Uscite	
varie per beni distribuiti	5.000,00
Totale	5.000,00

RACCOLTA FONDI EFFETTUATE AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 4°, ART.79 D.LGS. 117/2017	
	CATERPILLAR
Entrate	
Banchetto + donazioni	8.138,40
Totale	8.138,40
Uscite	
Varie per beni distribuiti	5.950,00
Totale	5.950,00

RACCOLTA FONDI EFFETTUATE AI SENSI DELLA LETTERA A) COMMA 4°, ART.79 D.LGS. 117/2017	
	CAMPAGNA NATALIZIA
Entrate	
Persone fisiche + aziende	166.255,62



Totale	166.255,62
Uscite	
Campagne social, media spot radio e giornali	41.007,00
Totale	41.007,00

ULTERIORI INFORMAZIONI

Risarcimento danni da costituzione di parte civile nei processi per mafia

Nel corso dell'esercizio 2024 l'attività dell'Ufficio Legale dell'Associazione è stata intensa.

Sono stati seguiti diversi procedimenti, sia processi penali che cause civili.

Nel corso nell'anno 2024 l'Associazione si è costituita parte civile in nuovi processi penali. L'Ufficio Legale ha continuato, altresì, a seguire le numerose udienze fissate per gli altri processi nei quali Libera si è costituita negli anni precedenti e sono ancora in fase dibattimentale, oppure in fase di appello o avanti la Corte di Cassazione.

Gli importanti processi penali nei quali Libera si è costituita parte civile nel corso dell'anno 2024 sono il processo penale pendente avanti il Tribunale di Firenze convenzionalmente denominato "Keu", i processi "The Wolf" (D.D.A. Lecce) e "Codice interno" (D.D.A. di Bari), nonché il processo "Liberamensa" avanti al Tribunale di Torino.

Si rimanda al Bilancio Sociale per l'elenco completo delle costituzioni di parte civile attive.

Rispetto alle costituzioni di parte civile e al relativo riconoscimento degli indennizzi si sono avute nel corso degli anni alcune sentenze favorevoli all'associazione.

Nel rispetto del principio di prudenza, stante la non certezza rispetto alla esigibilità del credito nel caso di sentenza passata in giudicato, o stante la non chiusura dell'intero iter processuale, le informazioni su tali risarcimenti vengono date, per trasparenza, al di fuori degli schemi di bilancio solo nella presente Relazione di Missione.

Nell'ambito del processo cosiddetto "Meta" rito abbreviato, con sentenza del G.U.P. del Tribunale di Reggio Calabria in data 28 maggio 2012 è stata depositata la sentenza n. 618/2011, sentenza di condanna di quasi tutti gli imputati e che ha riconosciuto all'associazione un risarcimento danni pari ad € 500.000,00.

I condannati hanno promosso appello e con sentenza della Corte di Appello di Reggio Calabria in data 10/06/2013, con parziale riforma della sentenza di primo grado, è stata confermata la misura del risarcimento danni a favore dell'associazione.



Nei primi mesi del 2015 si è concluso l'iter processuale, ed è stato confermato dalla Corte di Cassazione, con sentenza passata in giudicato il 12 febbraio 2015, il risarcimento già previsto dal giudizio di primo grado.

Un'altra sentenza è stata emessa dalla Corte di Appello di Catania per l'omicidio di Pierantonio Sandri, che in atto è passata in giudicato, ma Libera in questo caso è stata ammessa parte civile ed è stata riconosciuta parte lesa, ma il Tribunale, in primo grado, e la Corte di Appello, in secondo grado, hanno rinviato la quantificazione del danno in sede civile.

Nell'ambito del processo cd. "Minotauro", con sentenza del Tribunale di Torino n. 5178 del 22.11.2013, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera, rinviando al giudice civile per l'effettiva quantificazione. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Torino n. 913 del 28.05.2015 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 44667 del 12.05.2016 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza secondo grado per la maggior parte degli imputati.

Nell'ambito del processo cd. "Alba Nuova" rito abbreviato, con sentenza del Tribunale di Roma n. 1377 del 13.06.2014, i principali imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera, rinviando al giudice civile per l'effettiva quantificazione.

I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Roma n. 6308 del 9.10.2015 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 28613 del 9.06.2016 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza secondo grado.

Nell'ambito del processo c.d Eden 1 stralcio Trapani (contro la famiglia Messina Denaro), con sentenza del Tribunale di Trapani del 26/11/2015 n. 1472/2015 quasi tutti gli imputati sono stati condannati anche al risarcimento del danno a favore dell'associazione Libera nella misura di € 20.000,00. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Palermo ha dichiarato la prescrizione dei reati confermando le statuizioni civili.

Nell'ambito del processo c.d Eden 1 abbreviato Palermo (contro la famiglia Messina Denaro), con sentenza del Tribunale di Palermo del 29/05/2014 n. 788/2014 quasi tutti gli imputati sono stati condannati anche al risarcimento del danno a favore dell'associazione Libera nella misura di € 20.000,00. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Palermo del 27/05/2015 n. 2345/2015 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di



Cassazione del 28/06/2016 n. 32732/2016 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di primo e secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. Eden 1 – rito ordinario (contro la famiglia Messina Denaro), con sentenza del Tribunale di Marsala n. 498 del 31.03.2015, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno a favore dell'associazione Libera nella misura di € 12.500. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Palermo n. 4395 del 10/10/2016 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 40467 del 16/04/2018 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. Eden 2 – rito abbreviato (contro la famiglia Messina Denaro), con sentenza del Tribunale di Palermo n. 1981 del 16.12.2015, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno a favore dell'associazione Libera nella misura di € 7.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Palermo n. 2931 del 30.06.2017 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 55346 del 5.07.2018 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. Eden 2 – rito ordinario (contro la famiglia Messina Denaro), con sentenza del Tribunale di Marsala n. 928 del 18.05.2016, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno a favore dell'associazione Libera nella misura di € 2.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Palermo n. 2327 del 19.05.2017 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 31724 del 20.06.2018 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. Operazione “Tramonto” – rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Roma n. 19797 dell'8.10.2015, gli imputati principali del processo sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera nella misura di € 100.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza la Corte di Appello di Roma n. 11046 del 16.12.2016 ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 16048 del 21.02.2018 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. “Aemilia” – rito abbreviato, con sentenza del Tribunale di Bologna del 22.04.2016 n. 797 quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera, rinviando al giudice civile per l'effettiva quantificazione.



I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 3911 del 12.09.2017, la Corte di Appello di Bologna ha confermato la sentenza di primo grado, ivi comprese le statuizioni civili.

Da ultimo, con sentenza della Corte di Cassazione n. 15041 del 24.10.2018, sono stati quasi del tutto rigettati i ricorsi dei condannati determinando l'irrevocabilità del giudizio penale per la maggior parte di essi.

Nell'ambito del processo cd. "Kyterion" – rito abbreviato, con sentenza del G.U.P. del Tribunale di Catanzaro n. 665 del 4.11.2016, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera e al pagamento di una provvisoria per € 25.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 15 del 19.07.2018 la Corte di Appello di Catanzaro ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 32373 del 4.06.2019 sono stati rigettati i ricorsi e confermata la sentenza di secondo grado.

Nell'ambito del processo cd. "Meta" – rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 712 del 7.05.2014, quasi tutti gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera quantificato dai Giudici in € 500.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 510 del 20.04.2017 la Corte di Appello di Reggio Calabria ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 43548 del 15.05.2019 sono stati rigettati la maggior parte dei ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Sub Urbe" – rito abbreviato, con sentenza del G.U.P. del Tribunale di Roma n. 810 del 8.05.2017, l'imputato è stato condannato al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. Il condannato ha proposto appello e con sentenza n. 10654 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 29618 del 23.05.2019 è stato rigettato il ricorso e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo contro l'imputato Spada Roberto per l'aggressione ai giornalisti, con sentenza del Tribunale di Roma n. 9411 del 18.06.2018, l'imputato è stato condannato al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. Il condannato ha proposto appello e con sentenza n. 14375 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 3352 del 13.11.2019 è stato rigettato il ricorso e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile. Il procedimento



contro il coimputato Alvez Del Puerto Ruben Nelson è ancora pendente avanti la Corte di Appello di Roma.

Nell'ambito del processo cd. "Alba Nuova" rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Roma n. 6846 del 30.01.2015, i principali imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera, rinviando al giudice civile per l'effettiva quantificazione.

I condannati hanno proposto appello e, in un primo momento, la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 5615 del 13.06.2016 ha annullato la sentenza di primo grado. Proponeva dunque ricorso per Cassazione la Procura Generale e pertanto la Suprema Corte con sentenza n. 57896 del 26.10.2017 annullava con rinvio la sentenza di secondo grado. La Corte di Appello di Roma, con sentenza n. 1437 del 4.02.2019, nuovamente chiamata a pronunciarsi, in ossequio a quanto statuito dalla Cassazione, confermava la sentenza di primo grado anche in relazione alle statuizioni civili. Da ultimo il procedimento è divenuto irrevocabile con sentenza della Corte di Cassazione n. 10255 del 29.11.2019, dep. il 16.03.2020.

Nell'ambito del processo in relazione alla vicenda del cd. "Tabaccaio di Ostia", con sentenza del Tribunale di Roma n. 12467 del 28.06.2016, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 5798/2018 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 7847 del 30.01.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Sub Urbe" – rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Roma n. 11162 del 4.10.2017 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 15096 del 21.12.2018 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 12417 del 30.03.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo relativo all'aggressione presso il Roxy Bar del quartiere Romanina di Roma, con sentenza del Tribunale di Roma del 25.02.2019, l'imputato è stato condannato al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera liquidato in € 20.000. Il condannato ha proposto appello e con sentenza del 26.11.2019 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado.



Con sentenza della Corte di Cassazione n. 26993 del 10.09.2020 è stato rigettato il ricorso e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Sub Urbe" – rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Roma n. 11162 del 4.10.2017 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 15096 del 21.12.2018 la Corte di Appello di Roma ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 12417 del 30.03.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo per l'omicidio del giornalista Mauro Rostagno, con sentenza della Corte di Assise di Trapani n. 2 del 13.04.2014 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 2 del 19.02.2018 la Corte di Assise di Appello di Palermo ha confermato la sentenza di primo grado in relazione all'imputato Virga Vincenzo. Confermate anche le statuizioni civili. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 2938 del 27.11.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Pesci", con sentenza del Tribunale di Mantova n. 781 del 21.09.2017 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera liquidato in € 200.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 957 del 28.03.2019 la Corte di Appello di Brescia ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 37877 del 6.10.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Kyterion" – rito ordinario stralcio Catanzaro, con sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 115 del 6.02.2018 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera liquidato in € 15.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 763 del 26.02.2019 la Corte di Appello di Catanzaro ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 10561 del 28.10.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Kyterion" – rito ordinario, con sentenza del Tribunale di Crotone n. 386 del 26.02.2018 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera, da liquidarsi in separata sede civile, disponendo per l'Associazione una



provvisoria pari ad € 30.000. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 3568 del 18.11.2019 la Corte di Appello di Catanzaro ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 10565 dell'11.12.2020 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Aemilia" – rito ordinario è stata stralciata dal processo principale la posizione dell'imputato Brescia Pasquale, condannato con sentenza del Tribunale di Reggio Emilia n. 1155 del 31.10.2018, dep. il 10.07.2019, con la quale Brescia veniva condannato al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile oltre al pagamento di una provvisoria per € 40.000. Con sentenza n. 4421 del 13.10.2020 la Corte di Appello di Bologna ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 4983 dell'21.10.2021 è stato rigettato il ricorso dell'imputato e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Aemilia" – rito ordinario con le sentenze del Tribunale di Reggio Emilia n. 1155 e 1154 del 31.10.2018, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile oltre al pagamento di una provvisoria per € 40.000. Con sentenza n. 6036 del 17.12.2020 la Corte di Appello di Bologna ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 39774 del 7.05.2022 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Minotauro" – stralcio Napoli Saverio, con sentenza del Tribunale di Torino n. 4498 del 25.10.2017 l'imputato è stato condannato al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera liquidato in € 10.000. Il condannato ha proposto appello e con sentenza n. 7644 del 22.11.2019, ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 9958 del 2.02.2022 è stato rigettato il ricorso e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo per il tentato omicidio di Noemi Staiano, con sentenza n. 766/2020 del G.U.P. del Tribunale di Napoli del 6.10.2020 gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. I condannati hanno proposto appello e con sentenza n. 9205 del 23.11.2021 la Corte di Appello di Napoli ha confermato la sentenza di primo grado. Confermate anche le statuizioni civili. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 6744 del 25.10.2022 sono stati rigettati i ricorsi e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.



Nell'ambito del processo per concorso esterno in associazione mafiosa a carico di D'Alì Antonio, con sentenza n. 4215/2021 della Corte di Appello di Palermo del 21.07.2021 l'imputato condannato al risarcimento del danno in favore dell'associazione Libera da quantificarsi in sede civile. Con sentenza della Corte di Cassazione del 13.12.2022 è stato rigettato il ricorso dell'imputato e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Fenice" – rito abbreviato il G.U.P. del Tribunale di Torino, con sent. n. 1443/2020 del 10.11.2020, dep. il 5.02.2021 ha pronunciato condanna al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile, condannando altresì gli imputati al pagamento di una provvisoria per € 7.000. Con sentenza n. 8394 del 16.12.2021 la Corte di Appello di Torino ha confermato la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 28266 del 10.05.2023 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Aemilia 2" – rito abbreviato con la sentenza del G.U.P. del Tribunale di Bologna n. 2123 del 19.07.2017, dep. il 13.11.2017, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno liquidato in € 10.000. Con sentenza n. 2687 del 18.04.2019, dep. il 26.06.2019 della Corte di Appello di Bologna è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 32238 del 30.10.2020 sono stati rigettati alcuni tra i ricorsi degli imputati, annullando con rinvio per la posizione di Comberiatì Luigi Antonio. Quest'ultimo è stato condannato con successiva sentenza della Corte di Appello di Bologna del 17 giugno 2022 al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile. Tale condanna è divenuta irrevocabile con sentenza della Corte di Cassazione n. 36766 del 28.04.2023.

Nell'ambito del processo per la cd. strage di San Marco in Lamis con la sentenza della Corte di Assise di Foggia n. 5 del 30.11.2020, dep. l'11.02.2021, l'imputato è stato condannato al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile. Con sentenza n. 25/2022 del 25.03.2022, dep. il 26.06.2019 della Corte di Assise di Appello di Bari è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 48852 del 17.10.2023 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso dell'imputato e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Grimilde" – rito abbreviato con la sentenza del G.U.P. del Tribunale di Bologna n. 1025 del 26.10.2020, dep. il 22.02.2021, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno da liquidarsi nella separata sede civile. Il G.U.P. ha altresì condannato gli imputati al pagamento di una provvisoria provvisoriamente esecutiva per complessivi € 80.000,00. Con



sentenza n. 4642 del 16.06.2022, dep. il 2.09.2022 della Corte di Appello di Bologna è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 36975 del 27.06.2023 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Spada Eclisse" con la sentenza della Corte di Assise di Roma n. 14 del 24.09.2019, dep. il 22.01.2020, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno da liquidarsi nella separata sede civile. Con sentenza n. 2 del 12.01.2021, dep. il 10.03.2021 della Corte di Assise di Appello di Roma è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione del 14.01.2022 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile. Con sentenza della Corte di Assise di Appello di Roma, giudicando in sede di giudizio di rinvio, gli imputati sono stati condannati con sent. n. 29/2022 del 19.09.2022, dep. il 12.12.2022 confermata dalla Corte di Cassazione con sent. n. 41719 del 5.07.2023.

Nell'ambito del processo cd. "Casalesi di Eraclea" – rito abbreviato, con la sentenza del G.U.P. del Tribunale di Venezia n. 619 dell'11.11.2020, dep. l'11.03.2021, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile. Il G.U.P. ha altresì condannato gli imputati al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di € 30.000,00. Con sentenza n. 207 del 26.01.2022, dep. il 26.04.2022 della Corte di Appello di Venezia è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione del 21.04.2023 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Casamonica Gramigna", con la sentenza del Tribunale di Roma n. 15042 del 20.09.2021, dep. il 20.12.2021, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile. Con sentenza n. 13366/2022 del 29.11.2022, dep. il 24.02.2023 della Corte di Appello di Roma è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione del 15.01.2024 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Perfido" – rito abbreviato, con la sentenza del G.U.P. Tribunale di Trento n. 69 del 11.02.2022, dep. il 12.05.2022, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno quantificato in € 50.000. Con sentenza della Corte di Appello di Trento è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione del 6.03.2024 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.



Nell'ambito del processo cd. "Perfido" rito ordinario, con la sentenza del Tribunale di Trento n. 876 del 19.12.2022, gli imputati sono stati condannati al risarcimento del danno quantificato in € 50.000. Con sentenza della Corte di Appello di Trento n. 270 del 5.12.2023 dep. il 7.03.2024 è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione del 19.09.2024 sono stati rigettati i ricorsi degli imputati e la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Nell'ambito del processo cd. "Geena" – rito abbreviato il G.U.P. del Tribunale di Torino, con sent. n. 865 del 17.07.2020, dep. il 15.10.2020 ha pronunciato condanna al risarcimento del danno da liquidarsi in separata sede civile, condannando altresì gli imputati al pagamento di una provvisoria per € 5.000. Con sentenza della Corte di Appello di Torino è stata confermata la sentenza di primo grado. Con sentenza della Corte di Cassazione n. 27053 del 20.04.2023 alcuni ricorsi sono stati accolti e pertanto si è celebrato nuovo processo in appello definito con sentenza della Corte di Appello di Torino n. 4575 del 3.04.2024, confermata dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 41791 del 17.09.2024 e pertanto la condanna al risarcimento del danno è divenuta irrevocabile.

Immobili in uso all'associazione

Beni immobili confiscati ai sensi del Codice antimafia e successive modifiche e integrazioni

- Immobile sito in Roma, Via Stamira n. 5/A, concesso in uso a titolo gratuito per finalità sociali dalla Regione Lazio il 27/5/2021.
- *Altri Beni immobili*
- Immobile sito in Milano in via Gaetano Donizetti 4, angolo via Corridoni 45, concesso in comodato d'uso gratuito dalla Città Metropolitana di Milano per sede locale dell'associazione e per l'attuazione di iniziative in materia di legalità e partecipazione democratica a favore dell'intera area metropolitana. Il contratto stipulato in data 4 agosto 2016 con scadenza il 4 agosto 2020 è stato rinnovato per altri 4 anni.
- Immobile sito in Genova di civica proprietà in vico Mezzagalera n. 3 in concessione amministrativa del Municipio 1 centro est in data 16/12/2016 con scadenza 31/12/2021. La sottoscrizione della suddetta concessione è avvenuta insieme all'associazione Ca



Maman e è stata perfezionata, una volta ottenuto il nullaosta da parte della competente soprintendenza Beni Culturali, con scadenza 31 dicembre 2027.

- Porzione di immobile sito in Bari in viale Imperatore Traiano 48 concesso in comodato gratuito dalla Parrocchia San Sabino fino al 2024 per attività associative e territoriali di Libera in Puglia.
- Immobile sito in Aosta, Via Canonico Justin Boson, ricevuto in eredità nel corso dell'esercizio 2021, concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione MIA, con scadenza 30.11.2022 e rinnovo tacito annuale.

Finanziamenti pubblici ricevuti nell'esercizio 2024

I contributi pubblici ricevuti dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2024 sono riportati nel prospetto che segue:

PUBBLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI ESERCIZIO 2024

Soggetto pubblico erogante	Codice fiscale / partita Iva	Convenzione	Contributi	Contributo 5 x 1000	Comodati d'uso/concessioni amministrative
Camera di commercio industria e agricoltura Venezia Giulia	CF 01275660320	€ 6,557.38			
Liguria Ricerche SPA	CF 03865860104	€ 1,600.00			
Università di Pisa Dir.finanza e fiscale	CF 80003670504	€ 1,202.95			
Liceo statale Morando Morandi	CF 82002910360	€ 300.00			
Consorzio Socio-Assistenziale Alba Langhe Roero	CF 02797980048	€ 1,240.00			
Comune di Bergamo	CF 80034840167	€ 1,500.00			
Comune di Milano area serv.ufficio coord e contro	CF 01199250158	€ 44,717.81			
IIS J Torriani	CF 80003100197	€ 3,750.00			
Ist Istruz Superiore Paolo Frisi	CF 80127550152	€ 250.00			
Ipsia Cernusco S/N	CF 97033670155	€ 250.00			

IIS Nicola Moreschi	CF 80108110158	€ 150.00			
IC Rinnovata Pizzigoni	CF 97504470150	€ 150.00			
IIS G Puecher - A.Olivetti	CF 93545220159	€ 300.00			
IIS Claudio Varalli	CF 80125370157	€ 250.00			
IIS Codogno	CF 82502220153	€ 1,800.00			
Comune di Firenze direz. serv attività educative	CF 01307110484	€ 7,820.00			
IC Quintino Di Vona - Tito Speri	CF 80109150153	€ 250.00			
IIS Severi-Correnti	CF 97504620150	€ 250.00			
Istituto comprensivo G. Galli	CF 97667030155	€ 150.00			
IIS Codogno	CF 82502220153	€ 1,200.00			
Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Lecce	CF 80012040756	€ 2,030.29			
Comune di Sossano	CF 80006390241	€ 4,800.00			
Ist.tecnico Ind. G. Marconi	CF 81002020501	€ 2,720.00			
Roma Capitale- municipio II dir.socio educativa-uff cultura	PI 01057861005	€ 4,067.21			
Ist comprensivo Ungaretti Madre Teresa Di Calcutta	CF 92055060716	€ 1,000.00			
IIS J Torriani	CF 80003100197	€ 5,368.40			
Ufficio Distrettuale di Esecuzione penale esterna – Roma	CF 97915050583	€ 2,878.90			
Camera di commercio di venezia sez.del veneto albo gestor	CF 04303000279	€ 5,115.00			
Unioncamere del Veneto	CF 80009100274	€ 5,115.00			
IC statale di Valmorea	CF 80012680130	€ 480.00			
Ufficio Distrettuale di Esecuzione penale esterna – Roma	CF 97915050583	€ 2,524.95			
Università degli studi di Peru' dipart scienze politiche	CF 00448820548	€ 350.00			
Ministero della giustizia dip.centro per la giustizia minori - Torino	CF 97566240012	€ 5,026.00			
Ufficio Distrettuale di Esecuzione penale esterna – Catania	CF 93213470870	€ 3,850.00			
Istituto penale per minorenni di Nisida - Napoli	CF 80049600630	€ 5,400.00			
Ufficio di servizio sociale per i minorenni di Lecce	CF 80012040756	€ 3,863.81			



Ministero lavoro e politiche Sociali	CF 80237250586		€ 58,128.00		
Ministero lavoro e politiche Sociali	CF 80237250586		€ 188,517.71		
Comune di Milano Libera la memoria	PI 01199250158		€ 3,000.00		
Ministero Politiche Sociali	CF 80237250586			€ 505,826.15	
European Commission MoMoEU			€ 9,293.26		
European Commission – youth in connection			€ 100,000.00		
European Commission Humannes			€ 7,003.02		
European Commission Restart			€ 60,174.00		
European Commission – youth in action			€ 25,000.00		
Università di Bologna Respond			€ 78,418.38		
European Commission – Bien Restituido			€ 109,257.30		
European Commission – Twist Albania			€ 32,896.05		
European Commission MoMoEU			€ 8,472.00		
ULEPE Ragusa uff locale eserc penale esterno	CF 97400550870		€ 2,100.00		
European Commission Ophywy			€ 17,403.34		
Regione Lazio – Via Stamira 5	CF 80143490581				in attesa definizione del valore di riferimento
Città Metropolitana di Milano – via G. Donizetti 4 – Milano	CF 08911820960				in attesa definizione del valore di riferimento
Comune di Ponte delle Alpi	CF 00194880258				in attesa definizione del valore di riferimento
Comune di Erice - presso Parco della Memoria – Erice	CF 80004000818				in attesa definizione del valore di riferimento
Comune di Genova (municipio 1) - vico Mezzagalera 3- Genova	CF 00856930102				in attesa definizione del valore di riferimento
TOTALI		€ 128,277.70	€ 699,663.06	€ 505,826.15	



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'Ufficio di Presidenza propone di coprire il disavanzo dell'esercizio 2024, pari a euro 122.321,45 mediante l'utilizzo delle altre riserve del Patrimonio libero.

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Simone Pelli". The script is fluid and cursive.

LIBERA
Associazioni, Nomi e
Numeri Contro le Mafie
Via Stamira, 5A/7C - 00162 ROMA
Tel. 06.69770301 - Fax 06.6783559
P.I. 06523941000 - C.F. 97116440583